



## **1. Premessa**

L'art. 37 dello Statuto di Ateneo stabilisce che:

1. Le Commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti costituiscono un osservatorio permanente delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del *placement*. Svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti. Individuano indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propongono al Nucleo di Valutazione. Formulano pareri sull'attivazione e soppressione di Corsi di studio.
2. Le Commissioni sono composte da una rappresentanza paritetica di quattro docenti, designati dal Consiglio di Dipartimento o dalla Giunta della Scuola interdipartimentale, e quattro studenti iscritti ai diversi Corsi di studio attivati da un Dipartimento o coordinati da una Scuola interdipartimentale, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio di Dipartimento o la Giunta della Scuola Interdipartimentale nominano Presidente della Commissione uno dei docenti da loro designati.
3. La Commissione viene convocata dal Presidente almeno due volte l'anno.

Poiché la Commissione paritetica docenti-studenti designata dalla Giunta interdipartimentale SIR non è più operativa per il venir meno della componente studentesca si è ritenuto opportuno allargare la composizione della Commissione di Dipartimento al prof. Antonio Trampus relativamente al Corso di Laurea RIC.

## **2. Composizione**

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati risulta composta da:

### **Docenti**

Prof.ssa Susanna Regazzoni - Presidente  
Prof.ssa Laura Brugé  
Prof.ssa Emma Sdegno



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Relazione annuale della  
**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Dipartimento  
di Studi  
Linguistici e  
Culturali  
Comparati**

Novembre 2014

Prof.ssa Michela Vanon  
Prof. Antonio Trampus (limitatamente al Corso di Laurea RIC)

**Studenti**

Giulia Bighin (assente ingiustificata)  
Virginia Casarin  
Filippo Rigobello

**3. Compiti della Commissione**

La Commissione, attingendo dalle informazioni contenute nella scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS), dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto

La commissione paritetica docenti-studenti redige una relazione annuale che contiene proposte al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità dell'Ateneo nella direzione del



miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno (D.Lgs. 27/01/2012). Questa relazione inoltre verrà trasmessa al Presidio di Qualità cui compete una funzione di orientamento e supporto al processo di assicurazione della qualità dell'Ateneo.

La Commissione è, quindi, un osservatorio permanente sulla qualità dei corsi di studio, assieme al Nucleo di Valutazione (NVA) effettua una adeguata e documentata attività di controllo e di indirizzo dell'AQ (Decreto MIUR 47 del 30/01/13 che richiede all'Università un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione degli studenti e della ricerca; se non è presente viene revocato l'Accreditamento alla Sede).

#### **4. Corsi di studio afferenti al Dipartimento**

I Corsi di Studio offerti dal Dipartimento e che la commissione ha quindi esaminato sono:

Corsi di laurea

- **Lingue, civiltà e scienze del linguaggio** - Classe L-11 (Lingue e culture moderne)

Corsi di laurea magistrale

- **Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali** - Classe LM-37 (Lingue e letterature moderne europee e americane)
- **Scienze del Linguaggio** – Classe LM-39 (Linguistica)
- **Relazioni Internazionali Comparete** – Classe LM-52 (Relazioni internazionali)

#### **5. Documenti consultati**

Al fine di realizzare la relazione annuale 2014, la Commissione ha consultato i seguenti documenti:

- 1) le schede uniche annuali dei corsi di studio (SUA CdS) disponibili sul sito <http://ava.miur.it/>;



- 2) le schede degli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo [www.unive.it](http://www.unive.it);
- 3) i Rapporti di Riesame redatti nel novembre 2014 dai gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio e relativi all'Anno Accademico 2013/14;
- 4) i dati Almalaurea - Anno di indagine: 2013. Dati aggiornati a maggio 2014.

## **6. Riunioni della Commissione**

La Commissione si è riunita nelle seguenti date:

- 25/09/2014 – per una prima riunione in prossimità dell'inizio dell'anno accademico per una valutazione delle possibili criticità, illustrazione delle scadenze didattiche, raccolta osservazioni da parte della componente studentesca;
- 20/11/2014 – riunione per la stesura della Relazione Annuale della Commissione paritetica docenti-studenti;
- 27/11/2014 – la Commissione si è riunita per esprimere le considerazioni finali ed approvare la relazione annuale.

## **7. Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**

La commissione ha operato la valutazione seguendo i punti dell'allegato V del documento finale ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" (Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, il cui modello è qui riportato).

*Modello: Allegato V - Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti*

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature,



	in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## **8. Valutazione dei Corsi di Studio**

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
LCSL	Trattandosi di un CdL di nuova istituzione (attivato nel settembre 2011) e non essendo dunque ancora in possesso di dati definitivi, in questa analisi ci si riferisce al Rapporto di Riesame e alla SUA-CdS di LCSL e ai dati in nostro possesso relativi ai corsi LCMC, LSL e LASC. Le funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo sono relative alle professioni di corrispondenti in lingue estere; tecnici delle pubbliche relazioni e dell'organizzazione commerciale; organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali; agenti di viaggio; guide turistiche ed operatori museali e sociali. Le competenze linguistiche rappresentano il punto di forza delle Triennali sul piano dei requisiti professionalizzanti.
LLEAP	Raccogliendo le indicazioni degli studenti si propone l'attivazione di un percorso mirato alla formazione degli insegnanti alla luce delle esigenze del sistema economico e produttivo attuale.
RIC	Le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali coincidono con i profili professionali indicati nella scheda SUA-CdS e si riferiscono al ruolo di operatore in uffici internazionali di organismi, imprese private, enti pubblici territoriali e organismi internazionali, organismi della cooperazione internazionale,



	enti, istituti, fondazioni, centri di studi. Le esigenze del sistema economico e produttivo sottolineano l'importanza delle competenze linguistiche, che caratterizzano il CdS, come requisiti professionalizzanti nell'attuale contesto occupazionale.
SL	Il CdS Scienze del Linguaggio si propone di formare laureati con competenze linguistiche e culturali avanzate in ambito teorico e applicativo. I profili professionali espressi nella scheda SUA-SL coincidono con le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali poiché, a seconda dei percorsi scelti dagli studenti iscritti –filologia/informatica, glottodidattica e linguistica teorica e applicata-, i laureati magistrali potranno accedere ad incarichi di responsabilità quali consulenti nei settori dell'editoria e della comunicazione multimediale, della comunicazione interculturale, della didattica dell'italiano, dei disturbi del linguaggio ed esprimersi nell'ambito della ricerca avanzata sul linguaggio. Queste prospettive occupazionali vengono soddisfatte, dal momento che, come si evince dagli indicatori di Ateneo allegati al Rapporto di Riesame, nell'a.a. 2013-2014, il 76% dei laureati intervistati ritiene il titolo acquisito, ad un anno dalla laurea, molto efficace/efficace/abbastanza efficace e il 100% lo ritiene tale a tre anni dalla laurea. Inoltre, d'accordo con le stesse fonti, nel 2013-2014, il 58% dei laureati lavora ad un anno dalla laurea e a tre anni dalla stessa ne lavora l'86%. La Commissione paritetica non è comunque in grado di avanzare proposte migliorative concernenti funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale relative al CdS in esame, in quanto, come espresso dalla Commissione del Riesame al punto 3-b del Rapporto 2014, gli indicatori di Ateneo riguardo all'accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro, non coincidono del tutto con quelli riportati da AlmaLaurea per gli stessi anni di riferimento. Si attende, quindi, un approfondimento di tali dati richiesto dalla Commissione del Riesame stessa.
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
LCSL	Il corso di studi promuove una solida formazione linguistica in due lingue straniere e una conoscenza di livello intermedio dell'inglese. Si ritiene che le attività formative siano coerenti con gli obiettivi programmati.
LLEAP	Si registrano un crescente numero delle immatricolazioni, una buona percentuale di studenti che concludono il percorso formativo nei tempi dovuti, una bassa percentuale di abbandono e un aumento delle esperienze di studio e lavoro all'estero.
RIC	Il CdS promuove una solida formazione multidisciplinare adeguata a comprendere le dinamiche storico-culturali, politiche, economiche, giuridiche dei fenomeni



	transnazionali. Essendo quelle storico-culturali, economiche e giuridiche ben rappresentate dagli obiettivi formativi programmati, si ritiene utile implementare le attività formative d'ambito politologico, specie d'area.
SL	Il CdS si propone di fornire la conoscenza di una lingua a livello C2+ del quadro comune europeo e un'approfondita capacità di analisi della lingua studiata in chiave comparativa con le altre lingue straniere conosciute e con la lingua materna. Queste conoscenze, finalizzate alla capacità di produrre e comprendere qualunque tipo di testo (scritto e orale) nella lingua straniera studiata e di tradurre testi di tipo diverso, di analizzare in modo approfondito e scientifico la grammatica della lingua studiata in tutti i suoi aspetti e di operare autonomamente nelle ricerche bibliografiche e nell'espressione di concetti complessi e originali per la trasmissione delle proprie ricerche. Le aspettative espresse sembrano essere soddisfatte, poiché, secondo gli indicatori di Ateneo e il Rapporto di Riesame per il 2014, la soddisfazione media complessiva sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti è, per l'a.a. 2013-2014, di 3,24, superiore, cioè, sia alla media dell'area linguistica, 3.10, sia a quella di Ateneo, 3.06. D'accordo, poi, con i dati di AlmaLaurea, la media degli esami nel 2013-2014 è di 28,6/30, i tempi di uscita sono 2,4 anni e la percentuale degli studenti che si laureano entro il 2° anno di corso è del 71,4%. Tutti questi dati mostrano un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Alcune proposte per rendere ancor più efficaci i risultati di apprendimento attesi è incoraggiare la frequenza degli studenti ai corsi, controllare la distribuzione oraria degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni e monitorare, mediante una tutorship dedicata, il percorso di studio degli studenti stranieri.
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
LCSL	Si segnalano le seguenti criticità: scarsità di aule di media e grande dimensione; numero inadeguato di docenti e di CEL (lingua polacca, lingua russa, lingua portoghese, lingua svedese, lingua inglese). La soluzione dei problemi citati porterebbe a un più completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
LLEAP	Ad eccezione di Slavistica e Balcanistica tutti i curricula sono tenuti nelle rispettive lingue straniere mentre solo gli insegnamenti comuni sono in italiano, aprendo in questo modo i corsi ad un numero crescente di studenti stranieri anche provenienti dall'Asia e dall'Europa orientale. Si rileva la necessità di potenziare l'insegnamento della lingua attraverso lo sdoppiamento delle classi ed un aumento delle ore di esercitazioni linguistiche. Si prevede una possibile criticità nel numero di aule capienti a seguito dell'imminente dismissione del complesso di Santa Marta. Inoltre



	sono stati segnalati problemi nei collegamenti con la rete in aula.
RIC	Vengono segnalati dal Rapporto di riesame, dagli indicatori di Ateneo e dai dati Almalaurea le seguenti criticità: assenza di una segreteria di Campus, assenza di servizi specificatamente riferibili alle funzioni di coordinamento della Scuola di Relazioni Internazionali, insufficienza del numero di aule, postazioni informatiche, laboratori, inadeguatezza delle biblioteche per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici. La soluzione dei problemi citati porterebbe a un più completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
SL	Secondo gli indicatori di Ateneo e il Rapporto di Riesame, per l'a.a. 2013-2014 il giudizio medio in quanto a soddisfazione dello svolgimento degli insegnamenti del CdS è decisamente alto, 3,24 (v. punto B). Il giudizio medio parziale sull'integrazione dei contenuti dei corsi tra loro è lo stesso più che soddisfacente, 2,85, con un aumento rispetto all'a.a. precedente di 0,9 punti. Il dato sul carico di studio complessivo degli insegnamenti impartiti è di 2,69, in diminuzione rispetto all'a.a. precedente. C'è da dire, comunque, che anche questo dato è parziale. Gli insegnamenti che presentano maggiori criticità per carico di studio e soddisfazione sono o mutuati da insegnamenti da altra laurea magistrale o curricolari ma particolarmente impegnativi. Questi ultimi, però, non presentano giudizi sotto la soglia del 2,4. Questi dati suggeriscono che gli iscritti sono soddisfatti della qualificazione dei docenti e dei loro metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità. Una criticità sembra presentarla i corsi mutuati (di letteratura). Riguardo a tale punto, la Commissione paritetica si trova d'accordo con la Commissione del Riesame che propone di operare, dove possibile, la mutuazione con corsi da 6cfu piuttosto che da 12cfu. Per quanto concerne la disponibilità di spazi e attrezzature, la Commissione paritetica non rileva criticità sostanziali. Infatti, l'indicatore di Ateneo relativo ai servizi segnala, per l'a.a. 2013-2014, un giudizio medio molto positivo, vale a dire, 3,4. Tuttavia il dato è estremamente parziale (5 risposte valide) per poterlo considerare indicativo.
D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
LCSL	La valutazione dei metodi di accertamento considerati sono vari (prove intermedie, sia scritte che orali) e prova d'esame finale (tesi di laurea). Alla luce dei dati disponibili non si rilevano problemi e, di conseguenza, si possono ritenere validi i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite.
LLEAP	Dai dati disponibili non emergono criticità e conseguentemente si possono ritenere validi i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite.
RIC	I metodi di accertamento sono vari e modulati sulle specifiche esigenze dei percorsi di studio e di approfondimento (prove intermedie, sia scritte che orali; lavori





	individuali e di gruppo; prova d'esame finale - tesi di laurea). Alla luce dei dati disponibili non si rilevano problemi e, di conseguenza, si possono ritenere validi i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite.
SL	Secondo la SUA-SL, l'attività formativa prevede lezioni frontali, laboratori e stage per acquisire competenze e abilità finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro, e i metodi di accertamento di tale attività formativa includono esami di profitto (scritti ed orali), prove intermedie e la prova finale, che consiste nella stesura di una tesi originale in quanto a contenuti, documentazione e approfondimento scientifico. Tali metodi possono considerarsi in generale validi, dal momento che, come rilevato dagli indicatori di Ateneo per l'a.a. 2013-2014, il numero delle rinunce è stato esiguo (2) e a tutt'oggi non ci sono stati trasferimenti; inoltre, la media per studente dei crediti formativi maturati nel primo anno di corso si attesta intorno a 50 cfu su 120. Infine, la media del voto di laurea è, secondo i dati di AlmaLaurea di 111,5, mentre i tempi d'uscita e la media dei voti d'esame sono recuperabili nel quadro B.
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
LCSL	Si ritiene che il rapporto di Riesame e gli interventi correttivi proposti siano adeguati.
LLEAP	La Commissione paritetica considera che il Rapporto di Riesame e gli interventi correttivi in esso proposti siano del tutto adeguati, nonostante l'incompletezza dei dati rilevati dagli indicatori di Ateneo. Auspica, pertanto, ai fini di una corretta relazione annuale, che ci sia un ripensamento nella calendarizzazione delle scadenze interne.
RIC	Si ritiene che il rapporto di Riesame e gli interventi correttivi proposti siano adeguati.
SL	La Commissione paritetica considera che il Rapporto di Riesame e gli interventi correttivi in esso proposti sono del tutto adeguati, nonostante l'incompletezza dei dati rilevati dagli indicatori di Ateneo. Auspica, pertanto, ai fini di una corretta relazione annuale, che ci sia un ripensamento nella calendarizzazione delle scadenze interne.
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
LCSL	Si manifesta una forte insoddisfazione da parte di docenti e di studenti nei confronti della formulazione dei questionari. Per esempio, da un lato si rileva la non pertinenza di alcuni quesiti posti agli studenti come l'adeguatezza del carico didattico e la non sufficiente articolazione e il carattere generico dei quesiti stessi.



LLEAP	Si manifesta una forte insoddisfazione da parte di docenti e di studenti nei confronti della formulazione dei questionari. Per esempio, da un lato si rileva la non pertinenza di alcuni quesiti posti agli studenti come l'adeguatezza del carico didattico e la non sufficiente articolazione e il carattere generico dei quesiti stessi.
RIC	Viene rappresentata, anche dal Rapporto di Riesame, una marcata esigenza di migliorare la gestione e l'utilizzo dei questionari che, allo stato, presentano quesiti e risposte generiche che non consentono una adeguata individuazione delle criticità né l'adozione di efficaci azioni correttive. Si propone una maggiore analiticità nelle domande e nelle possibilità di risposta da parte degli studenti, in particolare offrendo la modalità di aggiungere, in caso di valutazioni negative alle questioni proposte, un ulteriore quesito che consenta allo studente di segnalare, entro una serie di alternative, le cause principali delle criticità.
SL	I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti risultano inadeguati per un'oggettiva valutazione del CdS. Infatti, dato che la maggior parte delle domande sono formulate in modo generale, non è possibile individuare con precisione le motivazioni delle eventuali criticità. Un suggerimento di miglioramento è quello di includere, nelle domande più rilevanti, una serie di ragioni che determinano il giudizio negativo e tra cui gli intervistati possono scegliere.
G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
LCSL	La SUA-CdS risulta esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite.
LLEAP	La SUA-CdS risulta esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite.
RIC	La SUA-CdS risulta esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite.
SL	La SUA- CdS risulta esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite.

## **9. Conclusioni**

La Commissione, in base all'analisi dei diversi Rapporti di Riesame, valuta che:

- a- i corsi di studio mantengono in generale la dovuta attenzione alle funzioni e competenze occupazionali.
- b- I risultati d'apprendimento attesi per ogni corso di laurea sono in generale efficaci. Tuttavia, viene segnalata la necessità di incoraggiare la frequenza ai corsi e le



- esperienze degli studenti all'estero. Inoltre sarebbe necessario un maggior controllo della distribuzione oraria degli insegnamenti.
- c- La qualificazione dei docenti risulta adeguata, così come i metodi di trasmissione delle conoscenze appaiono adeguate. Vengono, ad ogni modo, segnalate le seguenti criticità: scarsità di aule di media e grande dimensione; numero inadeguato di docenti e di CEL; assenza di segreteria di campus. Si auspica infine un potenziamento delle postazioni informatiche e un'estensione dell'orario di apertura delle biblioteche, compreso il sabato mattina.
  - d- I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono adeguati. Per quanto riguarda la prova finale di laurea triennale, si ritiene che l'attribuzione dei punti *bonus di velocità* non sia opportuna.
  - e- Risulta che i corsi di studio hanno adottato interventi correttivi in relazione ai rapporti di riesame degli anni precedenti con risultati adeguati. Si segnalano, tuttavia, l'incompletezza degli indicatori di Ateneo e la necessità di un ripensamento delle scadenze delle diverse relazioni annuali.
  - f- I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti non sono gestiti efficacemente ed emerge una forte insoddisfazione da parte di docenti e di studenti riguardo alla formulazione e alla chiarezza dei quesiti posti.
  - g- La commissione constata che le parti pubbliche della SUA-CdS sono effettivamente disponibili al pubblico e inoltre ritiene che sia esauriente e corretta in relazione alle informazioni fornite.